

## NORMA UNI 9569

### LE CLASSI DI RESISTENZA

*La normativa prevede quattro classi di resistenza dalla 1 alla 4*



G.D.F.

E

M

M

E

I

T

A

L

I

A

#### PROVE REALI:

- Le prove reali nella **classe 1** (modello EZ1) vengono eseguite con i più comuni attrezzi da scasso utilizzati dai ladri, tra i quali, un piede di porco di 70 cm, una leva di 50 cm, una serie di cunei di legno, cacciaviti con teste a taglio della lunghezza massima di 20 cm, un trapano manuale, un seghetto da metallo; attrezzi che solitamente vengono utilizzati in un pianerottolo senza correre il rischio di fare rumore e quindi di essere sorpresi. Ricordiamo che già un piede di porco di 70 cm riesce a fare una leva tra battente e telaio molto considerevole e che solo questo attrezzo può aprire molte delle porte in commercio.
- La **classe 2** (modello BS1 e DA1) prevede oltre agli attrezzi della classe 1 anche degli scalpelli da metallo e un martello del peso di 1200 g.
- La **classe 3** (modello B94) oltre a tutti gli attrezzi utilizzati per le classi 1 e 2, prevede l'utilizzo di un trapano elettrico con inversione di rotazione, di un seghetto alternativo e di un flessibile, tutti con potenza massima di 500 w.
- La **classe 4** (modello DL1) prevede oltre a tutti gli attrezzi utilizzati per le classi precedenti gli stessi utensili della classe 3 con una potenza di 2000 w; inoltre il flessibile dovrà essere dotato di un disco del diametro massimo di 230 mm ed il trapano di variazione di velocità e di percussione.

La normativa, inoltre, stabilisce che l'operatore abbia a disposizione un periodo di tempo variabile tra 5 e 20 minuti durante i quali deve riuscire, perché la porta sia considerata aperta, ad aprire un varco minimo sufficiente a far penetrare una sagoma a sezione quadrata con lato di 300 mm.

#### PROVE CONVENZIONALI:

- Viene eseguita una prova di trazione sul barilotto del cilindro, una prova di torsione su maniglie e pomoli che saranno sottoposti a un momento torcente orario e antiorario, prove di carico statico su serrature e spigoli, prove di sfondamento successivo su serrature e cerniere, prova d'urto a corpo molle nella quale un corpo di massa nota viene fatto cadere da una determinata altezza per tre volte consecutive. La porta potrà quindi essere certificata solo se, al termine di ciascuna prova, non sia possibile il passaggio di un individuo e non si siano verificati sfondamenti o distruzione dei punti di chiusura.

# CERTIFICATO DEL MODELLO BS1



G.D.F.

E

M

M

E

I

T

A

L

I

A

istituto sperimentale per l'edilizia s.p.a.

**ISTEDIL**

Capitale Sociale L. 2.000.000.000 int. versato - Trib. di Roma n. 1256/72 - C.C.I.A.A. n. 358813 - Partita I.V.A. 00887271005 - Codice Fiscale 00422780585  
SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 SETTEVILLE DI GUIDONIA (ROMA) - Via Tiburtina Km 18,300  
Autorizzato all'esecuzione delle prove ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 della legge del 5-11-71 n.1086 con Decreti Ministero LL.PP.  
FILIALI: PERUGIA - 06132 Loc. S. Andrea delle Fratte - Via Maccheroni s.n.c.  
(Autorizzato art. 20 legge 5-11-71 n. 1086 con D.M. LL.PP.)  
LATINA - 04100 Via Nascosa angolo Via del Lido - (Autorizzato art. 20 legge 5-11-71 n. 1086 con D.M. LL.PP.)  
SASSARI - 07100 Loc. Predda Niedda - Strada 25

RAPPORTO DI PROVA n° 1508/95-A

Guidonia M. 16/10/95

Risultato della prova reale di resistenza all'intrusione eseguita, su un campione di porta blindata denominata " **BS1** ", per la determinazione di capacità della porta di impedire l'intrusione negli ambienti di cui essa è posta a protezione.

Le caratteristiche geometriche e strutturali risultano nella descrizione allegata, fornita dal Committente, che costituisce parte integrante del presente certificato.

Committente : EMME ITALIA S.r.l. Setteville di Guidonia - Roma

## MODALITA' DI PROVA

La prova è stata eseguita secondo le indicazioni riportate nella UNI 9569 al punto 4 utilizzando inizialmente gli utensili elencati nel gruppo I e successivamente quelli elencati nei gruppi successivi, nei modi e nei tempi dettati dalla suddetta norma, fino a praticare un'apertura per consentire il passaggio dell'operatore o della sagoma di prova.

## RISULTATO DELLA PROVA

Dagli esiti delle aggressioni portate dall'operatore sul campione in esame si attribuisce alla porta la classe di resistenza pari a :

**CLASSE DI RESISTENZA = 2**

LO SPERIMENTATORE

IL DIRIGENTE DI LABORATORIO

LA DIREZIONE



Inserito nell'albo dei laboratori altamente qualificati di cui all'art. 4 della legge 17-2-1982 n. 46 - con decreto del Ministro per il Coordinamento delle iniziative per la Ricerca Scientifica e Tecnologica.  
Riconosciuto dalla CEE - iscritto alla RILEM

# CERTIFICATO DEL MODELLO DL1



G.D.F.

E

M

M

E

I

T

A

L

I

A

istituto sperimentale per l'edilizia s.p.a.

**ISTEDIL**

Capitale Sociale L. 2.000.000.000 int. versato - Trib. di Roma n. 1256/72 - C.C.I.A.A. n. 358813 - Partita I.V.A. 00887271005 - Codice Fiscale 00422780585  
SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 SETTEVILLE DI GUIDONIA (ROMA) - Via Tiburtina Km 18.300  
Autorizzato all'esecuzione delle prove ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 della legge del 5-11-71 n.1086 con Decreti Ministero LL.PP.  
FILIALI: PERUGIA - 06132 Loc. S. Andrea delle Fratte - Via Maccheroni s.n.c.  
(Autorizzato art. 20 legge 5-11-71 n. 1086 con D.M. LL.PP.)  
LATINA - 04100 Via Nascosa angolo Via del Lido (Autorizzato art. 20 legge 5-11-71 n. 1086 con D.M. LL.PP.)  
SASSARI - 07100 Loc. Predda Niedda - Strada 25

RAPPORTO DI PROVA n° 1508/95-C

Guidonia M. 17/10/95

Risultato della prova reale di resistenza all'intrusione eseguita, su un campione di porta blindata denominata " DL1 ", per la determinazione di capacità della porta di impedire l'intrusione negli ambienti di cui essa è posta a protezione.

Le caratteristiche geometriche e strutturali risultano nella descrizione allegata, fornita dal Committente, che costituisce parte integrante del presente certificato.

Committente : EMME ITALIA S.r.l. Setteville di Guidonia - Roma

## MODALITA' DI PROVA

La prova è stata eseguita secondo le indicazioni riportate nella UNI 9569 al punto 4 utilizzando inizialmente gli utensili elencati nel gruppo 1 e successivamente quelli elencati nei gruppi successivi, nei modi e nei tempi dettati dalla suddetta norma, fino a praticare un'apertura per consentire il passaggio dell'operatore o della sagoma di prova.

## RISULTATO DELLA PROVA

Dagli esiti delle aggressioni portate dall'operatore sul campione in esame si attribuisce alla porta la classe di resistenza pari a :

**CLASSE DI RESISTENZA = 4**

Su richiesta del Committente è stata applicata, mediante un martinetto idraulico, una spinta agente sulla faccia esterna, in prossimità della serratura ad un'altezza di 60 cm, fino a provocare l'apertura utile per il passaggio dell'operatore.

La forza necessaria a provocare tale apertura è stata di 1736 Kgf.

LO SPERIMENTATORE

IL DIRIGENTE DI LABORATORIO

LA DIREZIONE





G.D.F.

E

M

M

E

I

T

A

L

I

A

## **NORMA UNI ENV 1627**

*La normativa europea prevede sei classi di resistenza dalla 1 alla 6.*

### **LE PROVE SONO DI TIPO CONVENZIONALE O REALE:**

**Le prove convenzionali** mettono in evidenza le carenze delle strutture che possono essere sottodimensionate in alcuni particolari anche di poca importanza che però possono compromettere la resistenza di tutta la porta (ad esempio diametro di viti, saldature inadeguate, ecc.).

**Le prove reali** simulano l'attacco eseguito da un ladro secondo determinate procedure di attacco e con uno stabilito set di strumenti da scasso a disposizione. In base agli attrezzi utilizzati e al tempo impiegato nel test (il tempo a disposizione è maggiore rispetto alla norma UNI 9569) il portone blindato verrà certificato in una delle sei classi.

<b>CLASSE</b>	<b>PROCEDURA</b>
<b>1</b>	Il ladro tenta di forzare la porta usando urti, sollevamento, spalate ecc.
<b>2</b>	Il ladro cerca di forzare la porta usando attrezzi semplici come cacciaviti, tenaglie, cunei.
<b>3</b>	Lo scassinatore tenta di entrare usando oltre agli attrezzi di cui sopra anche un piede di porco.
<b>4</b>	Il ladro usa in aggiunta a quanto sopra seghe, martelli, acetate, scalpelli e trapani portatili a batteria.
<b>5</b>	Lo scassinatore esperto usa in aggiunta a quanto sopra attrezzi elettrici come trapani, seghe a sciabola, mole ad angolo con un disco massimo di 125 mm di diametro.
<b>6</b>	Il ladro esperto usa in aggiunta a quanto sopra attrezzi elettrici con alta potenza come trapani, seghe a sciabola e mole ad angolo con un disco di 230 mm di diametro al massimo.

# CERTIFICATO DEL MODELLO BS1



G.D.F.

E

M

M

E

I

T

A

L

I

A

istituto sperimentale per l'edilizia s.p.a.

ISTEDIL

Autorizzato all'esecuzione delle prove ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 della legge del 5-11-71 n. 1086 con Decreti Ministero LL.PP. Autorizzato alle certificazioni CE - Notificato CEE n. 0529

SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tiburtina Km 18,300

FILIALI: PERUGIA - 06132 Loc. S. Andrea delle Fratte - Via Maccheroni s.n.c.

LATINA - 04100 Via Nascosa angolo Via del Lido

SASSARI - 07100 Loc. Predda Niedda - Strada 25

RAPPORTO DI PROVA n° 0065/2001

Guidonia M. 20/12/2001

Risultato della prova reale di resistenza all'intrusione eseguita, su un campione di porta blindata denominata " BS1 ", per la determinazione della capacità della porta di impedire l'intrusione negli ambienti di cui essa è posta a protezione.

Le caratteristiche geometriche e strutturali risultano nella descrizione allegata, fornita dal Committente, che costituisce parte integrante del presente certificato.

Committente : G.D.F EMME ITALIA S.r.l. - Guidonia - (Roma)

## MODALITA' DI PROVA

La prova è stata eseguita secondo le indicazioni riportate nella ENV 1630 al punto 4, utilizzando inizialmente gli utensili elencati nel gruppo A e successivamente quelli elencati nei gruppi successivi nei modi e nei tempi dettati dalla suddetta norma, fino a praticare un'apertura per consentire il passaggio dell'operatore.

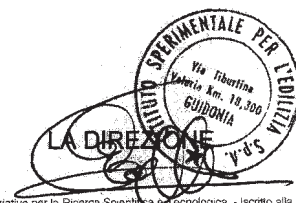
## RISULTATO DELLA PROVA

Dagli esiti delle aggressioni portate dall'operatore sul campione in esame ed a quanto riportato dalla tabella 5 al punto 4.5.4 della ENV 1627, si attribuisce alla porta la classe di resistenza pari a :

CLASSE DI RESISTENZA = 3

LO SPERIMENTATORE IL DIRIGENTE DI LABORATORIO

LA DIREZIONE



E-mail: istedil@priminet.com

Capitale Sociale L. 2.000.000.000 int. versato - Trib. di Roma n. 1256772 - C.C.I.A.A. n. 388813 - Partita I.V.A. 00887271005 - Codice Fiscale 00422780585

Inserito nell'albo dei laboratori altamente qualificati di cui all'art. 4 della legge 17-2-1982 n. 46 - con decreto del Ministero per il Coordinamento delle iniziative per la Ricerca Scientifica e Tecnologica. - Iscritto alla RILEM